

Fratarcangeli non voleva mollare l'appalto

L'impresa trattiene le chiavi dei bus, poi torna sui suoi passi. Oggi prende servizio la Stl Baldassarre

Federico De Carolis

SILVI - Coda alla rescissione del contratto con la Fratarcangeli per il trasporto degli alunni delle scuole di Silvi voluto dall'amministrazione guidata da **Francesco Comignani**. La società di Frosinone aveva fatto sapere l'altro giorno, di non avere nessuna intenzione di restituire le chiavi dei pulmini e, quindi passare la mano. Aveva praticamente ordinato ai suoi attuali dipendenti di restare al proprio posto e alle dipendenze della società ciociara. Niente da fare. Il tutto si è risolto, almeno per il momento, in favore del Comune anche perché la Fratarcangeli ha deciso lunedì di riprendersi i suoi tre pulmini e lasciare gli autisti liberi di subentrare con la nuova società, come da accordi presi tra quest'ultima e l'Amministrazione. Naturale adesso attendersi reazioni sul piano legale da parte della ditta Fratarcangeli, ma in Comune sono sicuri che non ci sono particolari appigli tali da creare difficoltà. Il servizio dei pulmini riprenderà regolarmente oggi, con la riapertura delle scuole, con lo stesso personale, ma anche con una gestione diversa da quella che ha operato finora. Sarà infatti la Stl Baldassarre di Francavilla a gestire il servizio, almeno fino alla conclusione dell'anno scolastico. Il futuro? Per il futuro c'è l'idea di affidare i servizi a una cooperativa locale che tuttavia non potrà occuparsi, e questo nel rispetto delle leggi, solo del trasporto degli alunni, ma dovrà



Foto d'archivio

puntar anche a altri incarichi come pulizia dei giardini, delle aiuole, insomma una cooperativa che si occupi di diversi lavori che non sia solo il trasporto dei bambini. L'idea non può essere giudicata ottimale, viste almeno le esperienze che le passate amministrazioni hanno avuto con le varie Cooperative e con una società Onlus che è costata fino a qualche milione di perdite per il Comune, ma sembra l'unica strada percorribile. Una nuova Cooperativa che nasca su basi serie potrebbe occupare anche quegli operai alla disperata ricerca di un posto di

lavoro con qualcuno che ha minacciato addirittura atti estremi. Insomma qualcosa di nuovo e di

POSTI SALVI

A guidare i pullmini sarà ancora il personale che lavorava con la ditta di trasporti di Frosinone

molto lontano dal recente passato che possa portare a passività non proprio accettabili, non sa-

rebbe un progetto da scartare. C'è comunque un'altra possibilità: l'assunzione degli autisti e attuali dipendenti che passano da oggi alla ditta Baldassarre dalla Fratarcangeli con un contratto a tempo determinato da parte del Comune. Insomma adesso, si stanno vagliando diverse possibilità anche se non è aprioristicamente da scartare l'ipotesi che la ditta Baldassarre sia diversa da chi l'ha preceduta e espletati il suo lavoro nel migliore dei modi. In questo caso potrebbe assicurarsi anche un nuovo appalto che libererebbe il Comune da impegni gravosi e tali da non

essere del tutto condivisi. **NIETI**
L'AGUIA
TESTARA
ABRUZZO
 Era importante in questo momento superare una situazione che si era rivelata almeno disastrosa vuoi per le presunte irregolarità, vuoi per un servizio che è andato avanti sempre senza soddisfare in pieno le esigenze delle famiglie e dei bambini. Questa Amministrazione, con il Sindaco in testa ha dimostrato anche in questa occasione di essere all'altezza della situazione e di sapersi muovere con tempestività e ordine nella gestione della cosa pubblica. Forse l'unico dubbio sugli attuali amministratori resta la carenza di fantasia, almeno per quel che riguarda le scuole, dopo la decisione di portare le classi della media di Santo Stefano nel vecchio edificio delle elementari che sta in piazza Marconi e che era in disuso fino a qualche anno fa, dopo il trasferimento delle elementari nel nuovo e moderno edificio che sta nei pressi delle Dune. L'aver scelto di riportare classi delle media in piazza Marconi lascia insorgere il sospetto che i tempi per la realizzazione di un complesso per le Medie si allungino sempre di più o che non ci sia assolutamente voglia di realizzare una struttura di cui c'è urgente necessità considerando l'attuale edificio incapace di ospitare tutte le classi e di non essere strutturalmente adeguato alle esigenze di una scuola. Vedremo cosa accadrà, intanto seguiamo con attenzione l'avvio di questa nuova era del trasporto scolastico che potrebbe risultare positiva e liberare tutti da un annoso problema.